



CONTRATTO DI PRESTITO RIMBORSABILE MEDIANTE "DELEGAZIONE DI PAGAMENTO" DI QUOTE DELLA RETRIBUZIONE MENSILE DIPENDENTI PRIVATI

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI (SECCI)

Valido dal 01/10/2020
al 31/12/2020

1. Identità e contatti del Finanziatore / Intermediario del credito	
Finanziatore	Banca Popolare del Frusinate
Indirizzo	Piazzale De Matthaeis, 55, 03100 Frosinone
@mail	cqs@bpf.it
@pec	cqs.bpf@legalmail.it
Sito Web	www.bpf.it

2. Caratteristiche principali del prodotto del credito	
Tipo di contratto di credito.	Prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori dipendenti privati, che si attua mediante delegazione di pagamento di quote della retribuzione mensile.
Importo totale del credito. <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del Consumatore.</i>	Euro 75.000€ .
Condizioni di prelievo. <i>Modalità e tempi con i quali il Consumatore può utilizzare il credito.</i>	Erogazione in unica soluzione mediante: <ul style="list-style-type: none">• Bonifico bancario sul conto corrente comunicato dal Consumatore;• Assegno circolare munito della clausola "non trasferibile" intestato al Consumatore.
Durata del contratto di credito.	Da 24 a 120 mesi a partire dal mese di Decorrenza Effettiva comunicata in sede di erogazione del finanziamento.
Rate e loro ordine di imputazione.	L'importo fisso della rata mensile è trattenuto dall'ente datoriale direttamente dallo stipendio. Il Consumatore pagherà gli importi nel seguente ordine: a) Interessi; b) Capitale. La tabella di ammortamento è allegata al contratto e disponibile su richiesta del Consumatore in qualsiasi momento, offre evidenza della scomposizione delle rate mensili nella quota capitale ed interessi.
Importo totale dovuto dal Consumatore. <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	Si calcola sommando l'Importo totale del credito e i Costi del credito e i Costi connessi descritti nella sez. 3 e 3.1 del SECCI.
Garanzie richieste. <i>Garanzie che il Consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i>	Delega di pagamento. In analogia al Testo Unico approvato con il D.P.R. 180/1950 e successive modificazioni ed integrazioni, del relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 895/1950 ed al D.Lgs 252/2005 e successive modificazioni ed in integrazioni, il Consumatore è tenuto a restituire il finanziamento mediante la delegazione di pagamento di quote della propria retribuzione mensile. Nel caso in cui il l'Amministrazione Terza Ceduta (Datore di Lavoro) non adempia per insolvenza o per qualsiasi altra causa, il Consumatore sarà personalmente obbligato al pagamento della quota mensile ceduta in favore di Banca Popolare del Frusinate. Estensibilità dell'efficacia della delegazione sui trattamenti di quiescenza. Nel caso di cessazione dal servizio prima che sia estinta la delegazione, l'efficacia di questa si estende di diritto sulla pensione o altro assegno continuativo equivalente che al Delegante venga liquidato dal Datore di Lavoro o da Istituti di Previdenza o di Assicurazione. Per quanto sopra rappresentato il Delegante autorizza il Finanziatore a

	<p>notificare la delegazione all'ente pensionistico competente affinché quest'ultimo operi sull'emolumento pensionistico allo stesso spettante a qualsiasi titolo, la ritenuta mensile contrattualmente prevista.</p> <p>Previdenza complementare. In presenza di una forma di Previdenza pensionistica complementare il finanziamento prevede l'assistenza della garanzia a valere sulle somme depositate presso un fondo pensione ovvero sulle prestazioni di previdenza complementare nei termini e nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>Trattamento di fine rapporto (T.F.R.). Il T.F.R. e qualsiasi altro emolumento dovuto al Delegante in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro, rimane vincolato per legge e per volontà contrattuale in favore del Finanziatore fino alla concorrenza del debito residuo esistente tempo per tempo, ciò anche quando esso sia accantonato presso un Fondo di Previdenza Complementare. Per quanto rappresentato il Delegante, nei limiti consentiti dalla legge, non potrà avvalersi del diritto di cui all'art. 2120 del comma 6 del codice civile (anticipazione sul T.F.R.) se non per la quota eccedente l'importo del debito residuo del prestito e nei limiti previsti dalla legge (art. 2120, punto 8, lett. a), del c.c. ed art. 11, punto 7, lett. a), del D. Lgs. n. 252/2005) e/o da eventuali accordi di autoregolamentazione.</p>
--	--

3. Costi del credito

<p>Tasso di Interesse (T.A.N.).</p>	<p>Tan fisso pari al: 12% per tutta la durata del finanziamento, soggetto a maturazione e calcolato sul capitale residuo mensile a scalare, secondo un piano di ammortamento mensile c.d. alla "francese".</p>																												
<p>Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.). <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il T.A.E.G. consente al Consumatore di confrontare le varie offerte.</i></p>	<p>TAEG massimo</p> <p>Intera distribuzione: 15,5200% Esempio 1: Dipendente azienda privata di sesso maschile con 45 anni di età e 10 anni di anzianità di servizio:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Importo Totale dovuto dal consumatore</td><td>28.800,00€</td></tr> <tr><td>TAN</td><td>12%</td></tr> <tr><td>Totale Costi Connessi</td><td>541,81€</td></tr> <tr><td>Rata</td><td>240€</td></tr> <tr><td>Durata (mesi)</td><td>120</td></tr> <tr><td>Importo totale del credito</td><td>16.184,37€</td></tr> <tr><td>TAEG</td><td>13,61%</td></tr> </table> <p>Esempio 2: Dipendente azienda privata di sesso maschile con 45 anni di età e 10 anni di anzianità di servizio:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Importo Totale dovuto dal consumatore</td><td>14.400,00€</td></tr> <tr><td>TAN</td><td>12%</td></tr> <tr><td>Totale Costi Connessi</td><td>326,97€</td></tr> <tr><td>Rata</td><td>240€</td></tr> <tr><td>Durata (mesi)</td><td>60</td></tr> <tr><td>Importo totale del credito</td><td>10.461,94€</td></tr> <tr><td>TAEG</td><td>14,21%</td></tr> </table> <p>Dal calcolo del TAEG sono escluse le eventuali penali che il Consumatore è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli obblighi stabiliti nel contratto di credito, compresi gli interessi di mora.</p>	Importo Totale dovuto dal consumatore	28.800,00€	TAN	12%	Totale Costi Connessi	541,81€	Rata	240€	Durata (mesi)	120	Importo totale del credito	16.184,37€	TAEG	13,61%	Importo Totale dovuto dal consumatore	14.400,00€	TAN	12%	Totale Costi Connessi	326,97€	Rata	240€	Durata (mesi)	60	Importo totale del credito	10.461,94€	TAEG	14,21%
Importo Totale dovuto dal consumatore	28.800,00€																												
TAN	12%																												
Totale Costi Connessi	541,81€																												
Rata	240€																												
Durata (mesi)	120																												
Importo totale del credito	16.184,37€																												
TAEG	13,61%																												
Importo Totale dovuto dal consumatore	14.400,00€																												
TAN	12%																												
Totale Costi Connessi	326,97€																												
Rata	240€																												
Durata (mesi)	60																												
Importo totale del credito	10.461,94€																												
TAEG	14,21%																												
<p>Garanzie assicurative.</p>	<p>Sono previste due polizze assicurative (a copertura del rischio vita e della perdita dell'occupazione), con oneri a carico di Banca Popolare del Frusinate che garantiscono il finanziamento qualora non sia possibile la continuazione del finanziamento e dei relativi pagamenti a causa del decesso o della perdita d'impiego del richiedente. Il Cliente, all'atto della proposta contrattuale, dovrà fornire dichiarazioni circa il proprio stato di salute, nonché, in caso di sinistro riferito alla perdita di impiego, tutte le informazioni e la documentazione necessaria per consentire l'attivazione delle coperture assicurative ad indennizzo del residuo credito. L'intervento dell'Assicurazione, nel caso di perdita dell'impiego, determina la surroga della stessa nei diritti di credito del Finanziatore nei confronti del Cliente; l'Assicurazione può quindi rivalersi sul Cliente per il recupero delle somme corrisposte a Banca Popolare del Frusinate quale indennizzo del residuo credito. Per i contenuti tecnici della copertura rischio vita (in particolare le circostanze per le quali la Compagnia si riserva il diritto di agire in regresso verso gli eredi del Consumatore), si invita, prima della sottoscrizione, a leggere il Fascicolo Informativo e la documentazione delle Compagnie disponibili presso le filiali di Banca Popolare del Frusinate.</p>																												

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito.	Spese di Istruttoria massime pari a 500,00€ (massimo 450,00€ in caso di rinnovo Banca Popolare del Frusinate) e Oneri Fiscali pari a 0,25% sull'importo totale dovuto dal consumatore, al netto degli interessi.
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati.	Nel rispetto della normativa vigente, qualora sussista un giustificato motivo, Banca Popolare del Frusinate potrà comunicare al Consumatore, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Consumatore, la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche contrattuali con un preavviso di 2 (due) mesi. Le modifiche non potranno riguardare i tassi di interesse. Il Consumatore ai sensi di legge può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, Egli ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
Costi in caso di ritardo nel Pagamento. <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	In caso di ritardo nei pagamenti saranno addebitati al Consumatore interessi di mora nella misura del TAN, pari al Tasso di Interesse indicato al paragrafo 3 "Costi del Credito", applicati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata e comunque non superiori alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto di finanziamento. Spese legali e stragiudiziali saranno addebitati al Consumatore nei limiti di quanto effettivamente sostenuto. Il ritardato o mancato pagamento di una o più rate del finanziamento può avere gravi conseguenze per il Consumatore , quali a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> • la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto; • la segnalazione ad uno o più sistemi di informazioni creditizie (SIC), nel caso il Finanziatore vi aderisca ed indicati puntualmente nell'informativa resa unitamente alla richiesta del finanziamento: la segnalazione rende più difficile per il Consumatore ottenere in seguito altri finanziamenti; • la segnalazione alla centrale dei rischi cui il Finanziatore debba contribuire per obbligo di legge nelle modalità e periodicità previste dalle disposizioni vigenti tempo per tempo: anche in questo caso la segnalazione rende più difficile per il Consumatore ottenere in seguito altri finanziamenti; • azioni di recupero, stragiudiziale e giudiziale del credito (anche tendenti alla vendita forzata dei beni), con conseguente applicazione delle eventuali spese non preventivamente commisurabili; • applicazione degli interessi di mora nella misura contrattualmente convenuta. Il ritardato e/o mancato pagamento può avere le descritte conseguenze anche nei casi in cui lo stesso Consumatore pur avendo subito dall'Amministrazione Terza Delegata (Datore di Lavoro) le trattenute delle rate del prestito sulla propria retribuzione, le stesse non siano state versate ovvero pervenute a Banca Popolare del Frusinate alle rispettive scadenze contrattuali.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso. <i>Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i>	SI. Il diritto di recesso, di 14 giorni di calendario, decorre dalla data conclusione del contratto. Il Consumatore che recede ne dà comunicazione a Banca Popolare del Frusinate inviando alla stessa, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, inviando alla stessa: <ol style="list-style-type: none"> a) raccomandata A.R. a Banca Popolare del Frusinate - Divisione CQS – Piazzale De Matthaëis, 55 – 03100 Frosinone; b) a mezzo fax al numero 0775/278354; c) a mezzo pec all'indirizzo cqs.bpf@legalmail.it; d) a mezzo mail all'indirizzo cqs@bpf.it. Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, dovrà restituire il Capitale Finanziato e corrispondere gli interessi maturati dalla Data di Decorrenza Effettiva del finanziamento fino al momento della restituzione, calcolati al Tasso d'Interesse.
Rimborso anticipato. <i>Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di</i>	Il Consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento , in tutto o in parte, l'importo dovuto al Finanziatore. In tal caso il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito in misura pari all'importo degli interessi. In tutte le ipotesi di estinzione anticipata del prestito, ivi compresa quella per volontà del Consumatore, questi dovrà immediatamente versare l'importo del capitale residuo, degli interessi, e degli eventuali ulteriori oneri anche legali, maturati fino alla data del rimborso anticipato. <u>Gli oneri di cui al punto 3.1 "Costi connessi" del SECCI sono relativi ad attività e servizi che trovano scopo ed esaurimento nella concessione ed erogazione del credito e</u>

<p><i>rimborso anticipato.</i></p>	<p><u>pertanto, non ripetibili in caso di estinzione anticipata per qualsiasi causa.</u></p> <p>Nel caso di rimborso anticipato del finanziamento (salvo il caso di rinnovo interno) Banca Popolare del Frusinate ha diritto a un indennizzo pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero, lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'importo non è dovuto se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; • l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.
<p>Consultazione di una banca dati. <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p>SI</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto. <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	<p>SI</p>
<p>Reclami e ricorsi.</p>	<p>Per eventuali contestazioni in ordine al rapporto contrattuale intrattenuto con il Finanziatore, il Consumatore può presentare reclamo scritto indirizzandolo alla Banca Popolare del Frusinate SCpA – Ufficio Reclami – Piazzale De Matthaeis, 55 – 03100 Frosinone oppure, in alternativa, tramite fax al n. 0775/278354 o e-mail all'indirizzo: ufficio.reclami@bpf.it o tramite PEC all'indirizzo: cqs.bpf@legalmail.it. In caso di esito del reclamo non soddisfacente è possibile, prima di ricorrere al giudice, inoltrare ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario – in breve ABF - (di cui al D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385) oppure esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (di cui al D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e successivo regolamento attuativo). Per maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF è possibile consultare l'apposita Guida messa a disposizione del Consumatore da parte di Banca Popolare del Frusinate ovvero chiedere presso le filiali di Banca Popolare del Frusinate oppure contattare la Segreteria Tecnica dell'ABF i cui recapiti sono disponibili sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it. Per esperire il procedimento di mediazione obbligatoria Banca Popolare del Frusinate e il Consumatore concordano di sottoporre le controversie al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Il Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato sia da Banca Popolare del Frusinate che dal Consumatore. La conciliazione potrà avere luogo presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio del Consumatore. Per sapere come rivolgersi al citato organismo si può consultare il relativo regolamento pubblicato sul sito www.conciliatorebancario.it. Banca Popolare del Frusinate e il Consumatore restano liberi, anche dopo la sottoscrizione del contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi a un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.</p>